

Comunicato stampa

Le Messe nel primo anniversario **Ricordando don Claudio**

Ricorre l'11 marzo 2012 il primo anniversario della morte di don Claudio Pontiroli.

In parrocchia a Quartirolo, domenica 10 marzo, è previsto uno speciale ricordo in tutte le Messe. Al termine della Messa delle 9.45 il lancio dei palloncini da parte di tutti i bambini, in memoria di don Claudio. Nel pomeriggio alle 15 la parrocchia si recherà in visita al cimitero di Mortizzuolo, per un momento di preghiera sulla tomba del sacerdote.

Lunedì 11 marzo alle 20.30, sarà celebrata una Santa Messa nel primo anniversario della morte di don Pontiroli. Dopo la celebrazione sarà scoperta una targa per intitolare alla memoria di don Claudio il salone e gli spazi del nuovo Centro di Pastorale Giovanile; a seguire il rinfresco.

“Don Claudio, come ogni sacerdote, era veramente se stesso nell’attimo in cui saliva gli scalini che portano all’altare”: lo ricorda così don Fabio Barbieri, suo successore alla guida della parrocchia di Quartirolo di Carpi. “E forse non è un caso che nella nuova Aula Liturgica di Quartirolo, da qualsiasi parte ci si voglia accostare all’altare, bisogna salire degli scalini. E, ancora, forse non è un caso che per proclamare il Vangelo e pronunciare l’omelia dal pulpito, bisogna anche lì salire dei gradini.

Un sacerdote può essere arricchito da Dio di tanti doti umane e di svariate capacità e può essere così bravo da riuscire a svilupparle in sommo grado tanto da poterne fare dono a chi incontra.

Ma il grande mistero della vita di un sacerdote si inizia e si compie ogni volta che sale quegli scalini; ogni volta che il suo ministero lo pone nelle condizioni di essere il tramite della Vita e della Grazia di Dio.

Questo pensiero, condiviso in un dialogo con un altro sacerdote alcuni mesi fa, non mi ha più abbandonato e ritorna puntuale ogni volta che anche io, ad ogni Messa, mi avvicino a quell’altare e salgo quei gradini.

Questo (anche tanto altro!), ma soprattutto questo dobbiamo a don Claudio con gratitudine - conclude don Barbieri -: di aver salito ogni giorno, per noi, quegli scalini”.